

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE  
RIESAME CICLICO  
CORSO DI STUDIO  
SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E  
INTERNAZIONALI



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

## Laurea Magistrale (LM-56)

### Scienze Economiche e Finanziarie (SEF)

Ridenominato

### Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI)

*Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018 e*

*dal Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici in data 23 gennaio 2018*

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un esame ciclico precedente

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

Il profilo culturale e professionale il corso di laurea Magistrale **Scienze Economiche e Finanziarie (SEF)** è stato oggetto di un primo processo di revisione iniziato con il Riesame annuale 2012-13 e che si è concretizzato nell'offerta formativa dall'anno accademico 2014-15.

Il lavoro di progettazione, che ha coinvolto i docenti nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi (che include anche il corso di laurea di primo livello Economia e Commercio) è stato guidato dalla necessità di caratterizzare in modo più specifico la formazione e le competenze dei laureati e si è basato su una ricognizione dell'offerta formativa di altri Atenei della Regione Campania e a livello nazionale e internazionale e sulle criticità evidenziate dal Gruppo del Riesame, dalla Commissione Paritetica e, più in generale, dagli studenti e dai loro rappresentanti.

L'obiettivo è stato quello di delineare un percorso di studio finalizzato a formare professionisti con elevate competenze sulle problematiche economiche e finanziarie che i sistemi economici e le imprese devono affrontare nell'attuale contesto di globalizzazione dei mercati, arricchite dalla padronanza di strumenti metodologici statistico-matematici e dall'acquisizione di nozioni del diritto internazionale. Il corso è stato strutturato per offrire una formazione inter disciplinare che consenta al laureato di acquisire le competenze necessarie per poter interpretare e governare le opportunità e i rischi che i sistemi economici e le imprese devono fronteggiare, in particolare, quelli legati alla crescente interdipendenza, economica e finanziaria, dei mercati, alla complessità e instabilità dei mercati finanziari e al ruolo di governance delle istituzioni monetarie e finanziarie. Una analisi dettagliata dei cambiamenti realizzati e riportata nel presente documento nella sezione 4- Monitoraggio e Revisione del CdS, punto 4- Revisione del percorso formativo da a.a. 2014-15.

Su questa proposta, le consultazioni con rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, gestite e organizzate dall'Ateneo come prassi consolidata per tutti i corsi, si sono tenute in data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope. L'Ufficio del Nucleo di valutazione ha poi provveduto ad inserire nella SUA, Quadro A1 il resoconto dell'incontro. *“E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso. Le Organizzazioni del settore presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria, hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i*

*risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.*

*La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio”.*

La successiva consultazione, che ha avuto luogo in data 25 gennaio 2016, ha confermato l'apprezzamento per la strutturazione dell'offerta formativa dei corsi della Parthenope, il relativo verbale è stato caricato come allegato nel Quadro A1.b della SUA.

In relazione ai cambiamenti apportati nel percorso formativo nel Quadro A.2a della SUA 2014 sono stati ridefiniti il profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

*Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)*

*Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)*

*Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)*

La qualificazione delle competenze – analisi dei mercati internazionali, analisi delle politiche economiche e monetarie, analisi dei mercati finanziari, gestione degli strumenti finanziari, progettazione di prodotti/servizi finanziari, gestione e controllo dei rischi finanziari (a livello di imprese e investitori istituzionali) ha costituito la base per definire i risultati di apprendimento attesi e di conseguenza i programmi dei singoli insegnamenti e un riferimento.

Al fine di meglio dettagliare gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e valutarne la coerenza con i profili culturali e professionali in uscita, nella SUA del 2016 il Quadro A4.b è stato modificato. In particolare sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento - Economica, Finanza, Aziendale, Strumenti, Generale - i risultati attesi in riferimento a Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nel 2016 ha preso avvio un nuovo processo di revisione dell'offerta formativa del corso Scienze Economiche e Finanziarie (SEF) che è diventata operativa nell'a.a 2017-18 (SUA 2017), il corso è stato ridenominato **Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI)**.

Di seguito una sintesi delle procedure, fasi e motivazioni del processo che ha portato alla riprogettazione della laurea Magistrale.

I ) Il processo ha avuto inizio nel luglio del 2016 quando il Rettore ha istituito un Gruppo di studio per le eventuali modifiche dell'offerta formativa dell'area economica, coordinato dalla prof.ssa Daniela Mancini composto da: Coordinatori dei CdS, con la presenza della prof.ssa Maria Rosaria Carillo, quale membro del CdA, e la prof.ssa Anna Papa, per curare il coordinamento con il gruppo di studio per le modifiche di Statuto. Il coordinatore del gruppo prof. Mancini ha convocato 11 riunioni, nelle seguenti date 25/7; 8/9; 21/9; 5/10; 13/10; 27/10; 10/11; 11/11; 16/11; 17/11 e 24/11. La prof.ssa Mancini non ha ritenuto di verbalizzare dette riunioni. Il Coordinatore del CdS ha partecipato a tutte le riunioni in presenza e solo alla riunione del 11/11 via skype e ha relazionato sui lavori il Consiglio del CdS riportando poi negli incontri del Gruppo di studio le opinioni espresse dal Consiglio del CdS (verbali del Consiglio del CdS del 13/09/2016; 14/12/2016).

II) In data 21/12/2016 è stato pubblicato portale di Ateneo il Piano Strategico 2016-2022 e il Programma Triennale 2016-2018. Le indicazioni principali riguardanti il corso SEF estratte dal documento Programma Triennale sono le seguenti.

A.D.3.2: Razionalizzazione dell'offerta formativa dei corsi di studio di secondo livello della medesima classe al fine di realizzare una netta differenziazione tra i corsi di studio e rendere

più chiari i percorsi di specializzazione proposti agli studenti potenziali

*.... al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si pone come opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 dei corsi di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) e di Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale. Il recupero delle specificità culturali di tali percorsi formativi nell'ambito rispettivamente dei corsi di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale, per il curriculum formativo in Finanza Aziendale da affiancare all'attuale percorso in Strategia, Controllo e Consulenza, e nell'ambito del corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie, per il curriculum formativo in Mercati e Cooperazione Internazionale da affiancare all'attuale percorso sui Mercati Finanziari.*

III) Il 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, gestita e organizzata dall'Ateneo, in questa occasione sono state evidenziate le linee di fondo dei cambiamenti proposti per SEF, in particolare la creazione di un curriculum dedicato all'economia e alla cooperazione internazionale. Il relativo verbale è stato caricato come allegato nel Quadro A1.b nella SUA.

IV) Con D.R. n. 144 del 14 febbraio 2017 è stata istituita la Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. Pur in assenza di una formale istituzione della Scuola, già a partire dal giorno 8 febbraio si sono susseguite varie riunioni tra i Coordinatori dei CdS che partecipano alla Scuola (8/2, 15/2, 16/2; 22/2, 26/4, 3/5, 9/5) per dare attuazione a quanto stabilito nel documento di Programmazione Triennale. Il Coordinatore del CdS ha provveduto a relazionarsi in modo continuo con i docenti del CdS per discutere le varie proposte/vincoli che emergevano durante le riunioni.

V) Il 9 marzo è stato eletto il Presidente della Scuola (prof. Franco Calza) e il Consiglio della Scuola si è riunito il 21/04; il 26/04; il 18/05 e il 30/05. Il 30/05 è stata approvata la Proposta di articolazione complessiva dell'offerta formativa (Art. 6 lett. a e b del Regolamento di disciplina delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope).

Il processo che ha portato alla riprogettazione del piano di studi del corso SEF è documentato nei verbali del Consiglio del CdS del 13/09/2016; 14/12/2016; 17/02/2017; 10/05/2017 e i cambiamenti implementati sono dettagliati nel presente documento nella sezione 4- Monitoraggio e Revisione del CdS, punto 7- Revisione del percorso formativo a.a. 2017-18.

Come considerazioni generali sul carattere del CdS da a.a. 2017-18 sono da evidenziare i seguenti punti:

- *Profilo culturale e professionale* (SUA -Il corso di studi in breve: e Quadro A4.a obiettivi formativi specifici) - Il corso è finalizzato a formare professionisti con elevate competenze sulle problematiche economiche, finanziarie e di internazionalizzazione che i sistemi economici, gli operatori sui mercati e le imprese devono affrontare nell'attuale contesto di globalizzazione dei mercati, arricchite dalla piena padronanza di strumenti metodologici statistico-matematici e dall'acquisizione di nozioni del diritto internazionale. Il corso costituisce il naturale completamento del corso di laurea di primo livello in Economia e Commercio (classe L-33) ed accoglie, con pari successo, laureati provenienti da corsi di laurea a caratterizzazione aziendale e/o di management (classe L-18). Il corso si articola su due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari è finalizzato a formare professionisti con le elevate competenze economico-finanziarie richieste per poter delineare le strategie e le scelte operative che gli intermediari, le imprese, i fondi, le istituzioni nazionali ed internazionali devono implementare nell'attuale complesso scenario dei mercati globali. Questo curriculum offre agli studenti la possibilità di acquisire elevate competenze sui temi dell'economia e della finanza.

Il curriculum Commercio Internazionale è, invece, finalizzato a formare esperti nei processi di internazionalizzazione in imprese, istituzioni e organismi economici nazionali ed internazionali.

- Le *funzioni, competenze e sbocchi occupazionali* sono stati ridefiniti in modo coerente con la nuova articolazione dell'offerta formativa (SUA Quadri A2.a e A2.b).

*Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*

#### Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

*funzione in un contesto di lavoro:* i laureati SEFI -curriculum Mercati e Strumenti Finanziari- sono preparati per assumere diverse funzioni (come consulente, professionista, quadro, dirigente, analista e ricercatore) avendo acquisito le competenze per valutare strategie economiche e finanziarie, affrontare le scelte e prendere le decisioni operative, che sono richieste dagli intermediari finanziari, i fondi, le imprese e le istituzioni nazionali ed internazionali.

*competenze associate alla funzione:* La formazione di natura interdisciplinare offerta consente ai laureati di acquisire competenze nell'area economico-finanziaria, di natura sia analitica che operativa. In particolare la capacità di:

- approfondire e commentare temi e problemi di carattere macroeconomico e microeconomico, con particolare attenzione ai settori dell'economia finanziaria e bancaria;
- identificare e trattare le implicazioni economiche degli interventi di politica economica;
- proporre soluzioni appropriate ed argomentate a problemi complessi di natura economico-finanziaria.
- stimare il prezzo di molteplici strumenti finanziari, derivati compresi;
- utilizzare tecniche matematico/statistiche per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell'asset allocation;
- analizzare e valutare i bilanci societari e di gruppo.
- utilizzare software statistico-econometrici per elaborazione dati e processi di stima (STATA, GRETL, SPSS);

*sbocchi occupazionali:*

- Intermediari finanziari - Istituti di credito;
- Società di consulenza economica e strategica per le imprese;
- Società di revisione;
- Libera professione - dottore commercialista;
- Imprese (con proiezione internazionale e multinazionali)
- Authority;
- Centri di ricerca (pubblici e privati);
- Organismi nazionali internazionali;
- Pubblica Amministrazione, enti locali, enti e società che forniscono o gestiscono pubblici servizi

#### Curriculum Commercio Internazionale

*funzione in un contesto di lavoro:* I laureati in SEFI – curriculum Commercio Internazionale- potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in imprese private con proiezione internazionale e in ambiti connessi alla definizione e implementazione di politiche di supporto ai processi di internazionalizzazione all'interno delle istituzioni pubbliche o degli organismi economici nazionali ed internazionali.

In particolare, nelle imprese private, potranno svolgere: funzioni dirigenziali in imprese di varie dimensioni operanti nei mercati internazionali di beni e servizi; funzioni commerciali, di marketing e di ricerche di mercato; funzioni di supporto nelle catene di fornitura, e nello sviluppo di nuovi prodotti e ricerca di nuovi mercati. Negli enti pubblici potranno svolgere funzioni di

supporto per l'internazionalizzazione delle imprese e funzioni di supporto per la ricerca economica e sociale nel campo dell'integrazione economica.

*competenze associate alla funzione:*

Capacità di analisi strategica del posizionamento aziendale sui mercati internazionali;

Capacità di gestione di aree aziendali funzionali ai processi di internazionalizzazione;

Capacità di analisi delle dinamiche economiche internazionali;

Capacità di creazione di partenariati tra soggetti pubblici e privati su scala internazionale, anche nella prospettiva di ricerca di nuovi mercati;

Capacità di comunicazione in ambiti internazionali;

Capacità di applicazione in ambito economico di appropriati strumenti statistico-matematici (p.e. per redigere un rapporto-paese).

*sbocchi occupazionali:*

Aziende private;

Libero professionista consulente in processi di internazionalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni;

Pubbliche amministrazioni;

Enti di ricerca, uffici studi di imprese multinazionali, società di consulenza.

*Quadro A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)*

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

4. Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1)

5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0)

- *I risultati di apprendimento attesi*, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati per aree di apprendimento: economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica e lingue (Quadro A4.b2).

- *La Matrice competenze versus unità didattiche*, allegata al Quadro B1 evidenzia per ciascun insegnamento (riportato in colonna) lo specifico contributo rispetto agli obiettivi in termini di:

A: Conoscenza e capacità di comprensione

B: Capacità applicative

C: Autonomia di giudizio

D: Abilità nella comunicazione

E: Capacità di apprendere

In data 26/07/2017 ha avuto luogo l'audizione interna del Nucleo di Valutazione per il corso SEF- SEFI, alla quale hanno partecipato il Coordinatore (che ha presentato una relazione sulle azioni dall'ultimo Riesame annuale 2015-16 e delle slides con i punti di forza e debolezza del corso), i Docenti di Riferimento e il Direttore del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), prof. Garofalo.

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV ha segnalato i seguenti punti di miglioramento e raccomandazioni:

I. Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o del CdS). La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo;

II. Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli

obiettivi formativi;

III. Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo;

IV. Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarli la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;

V. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;

VI. Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

Rispetto alle osservazioni e raccomandazioni del NdV il Coordinatore del CdS (anche in sede di Consiglio del CdS) ha evidenziato i seguenti punti.

a) La parte dell'osservazione IV relativa ad assicurare l'accessibilità dei programmi in Esse3 non è dovuta a inadempienza dei docenti del CdS ma alla scomparsa temporanea (non comunicata) dei programmi da Esse3 pochi giorni prima della suddetta audizione, a causa di un intervento sul sistema legato alla attivazione della nuova struttura della Scuola.

b) La parte dell'osservazione IV relativa ad assicurarsi il link dei programmi nella scheda SUA-CdS, questo non è nelle possibilità del Consiglio del CdS e del Coordinatore. In particolare non è stato possibile caricare le schede dei programmi (regolarmente predisposte dai docenti) entro la scadenza della SUA di maggio perchè l'offerta formativa non risultava accessibile su Esse3, causa problemi di ribaltamento di U-GOV in Esse3. I programmi sono stati caricati su Esse3 dopo la metà di novembre (per a.a. 2017-18 a metà dicembre), perchè solo allora è stato possibile farlo. Va precisato che a partire dal mese di dicembre 2017 è stata attivata in U-GOV la funzione inserimento dei programmi, ciò eviterà l'inserimento in Esse3. Pertanto nel futuro i docenti potranno da subito inserire i programmi.

c) Infine con riferimento all'osservazione VI, approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti, come discusso nel discusso nella sezione 4 del presente documento al punto 2.2.b) si sono incontrate alcune difficoltà con i dati.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Per dare attuazione a quanto indicato dal NdV in relazione alla necessità di "Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS)", è stato costituito il Comitato di Indirizzo, unico la Magistrale SEFI e per il corso di primo livello Economia e Commercio, approvato nel Consiglio del CdS del 23/11/2017 e sottoposto al Rettore per il Decreto di nomina.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Dott Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco

Dott. Alfonso Bonavita, Regione Campania, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli

Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera degli avvocati tributaristi di Napoli

Dott. Luca Forte (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Osservatorio sul Mediterraneo)

Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asìa Napoli

Dott. Fabio Giordano, Studio Giordano - ACB Group

Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di Lavoro  
Dott. Ugo Malasomma, Presidente di Banca Promos  
Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli

**Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione**

**Azioni, modalità e scadenze:**

Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, con l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire in modo dettagliato i profili professionali e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al Consiglio del CdS dai responsabili dell'azione. Il Consiglio del CdS procederà poi in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di riconsiderare la declinazione degli obiettivi formativi.

**Responsabili:**

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale.

**Il Consiglio del CdS procederà a rivedere i relativi quadri (e allegati) della SUA con una duplice finalità.**

Da un lato, per dare attuazione a quanto indicato dal NdV nei punti:

*II. Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi*

*III Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo*

*V. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative.*

Dall'altro, per rispondere al meglio alle indicazioni della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A.18/19)" del 9 novembre 2017.



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un esame ciclico precedente

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

Indice

#### 1- **Orientamento in ingresso**

- 1.a) Azioni del Consiglio del CdS
- 1.b) Conoscenze richieste, verifica e recupero delle carenze

#### 2- **Orientamento e tutorato in itinere: azioni del Consiglio del CdS**

#### 3- **Organizzazione del percorso di studi e metodologie didattiche**

- 3.a) Utilizzo della piattaforma e-learning
- 3.b) Partecipazione attiva degli studenti in aula
- 3.c) Tutoraggio per gli studenti fuori corso e con esami a debito

#### 4- **Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

#### 5- **Internazionalizzazione**

- 5.a) Supporto di Ateneo
- 5.b) Azioni del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici
- 5.c) Azioni attivate dal Consiglio del CdS

#### 6- **Orientamento in uscita**

- 6.a) Supporto di Ateneo
- 6.b) Azioni attivate dal Consiglio del CdS

#### 7 - **Sfide, punti di forza e aree di miglioramento**

#### 1- **Orientamento in ingresso**

- 1.a) Azioni del Consiglio del CdS

Il Consiglio del CdS ha attivato numerose iniziative per presentare il profilo culturale e professionale di SEF (*Obiettivo I-C dei Rapporti del Riesame da 2012-13 a 2014-15*) sia verso gli studenti dei corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo sia verso studenti di altri atenei della regione (open day organizzati in collaborazione con altri CdS lauree Magistrali area economica dell'Ateneo).

Un'azione mirata è stata svolta verso gli studenti del corso di laurea EC, essendo la magistrale SEF il naturale proseguimento di detto percorso formativo. In particolare il Coordinatore del CdS ha predisposto delle slides, più dettagliate rispetto alle brochure dell'Orientamento, che sono state inserite prima nel sito del Dipartimento e poi nella Piattaforma e-learning di EC nella voce dedicata alle "Informazioni generali". All'inizio di ogni a.a. dette slides sono state presentate in aula agli studenti del II e III anno in incontri ai quali hanno in alcuni casi partecipato anche docenti della magistrale, che hanno illustrato in modo dettagliato obiettivi formativi e organizzazione dei corsi delle diverse aree.

L'azione di orientamento è stata rafforzata nel 2016, come documentato nei verbali del Consiglio del CdS (09/06/2016 e 13/09/2016). Sono state organizzate tre iniziative di presentazione (Open Day) delle Magistrali in collaborazione con gli altri Coordinatori dei CdS delle lauree Magistrali dei dipartimenti del Palazzo Pacanowski (DISEG, DISAQ e DISAE e DIGIU). Gli Open Day hanno avuto luogo a Palazzo Pacanowski nelle seguenti date 18 maggio, 12 luglio e 22 settembre 2016. In detti open day (della durata di circa 2 ore) sono state presentate (con slides e distribuzione di brochure) tutte le Lauree magistrali attive a Palazzo Pacanowski e sono stati invitati anche alcuni studenti (o laureati) delle Magistrali che hanno portato la loro testimonianza. Alla fine delle presentazioni i partecipanti hanno potuto contattare i Coordinatori dei CdS per informazioni e chiarimenti.

Il primo open day è stato pubblicizzato a tutti gli iscritti ai corsi di area economico/aziendale del II

e III anno si è tenuto il giorno 18 maggio e all'incontro hanno partecipato un buon numero di studenti (circa 60). I successivi due open day (12 luglio e 22 settembre) sono stati pubblicizzati sul sito del quotidiano Repubblica e su facebook (con una autotassazione da parte dei Coordinatori dei CdS). Nei due incontro hanno partecipato un numero stimati tra i 90 e i 100 studenti, con una buona presenza anche di studenti di altri atenei (Federico II).

Nel 2017, non sono state attivate azioni coordinate tra i CdS di Palazzo Pacanowski, il Coordinatore del corso ha partecipato ai primi due incontri di presentazione delle Magistrali organizzati dall'Ufficio Orientamento nei giorni 28 aprile e 11 giugno.

#### *1.b) Conoscenze richieste, verifica e recupero delle carenze*

Le conoscenze richieste in ingresso, riportate nel Quadro A.3 della SUA, approvate dal DISEG sono state pubblicate sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo in un bando all'inizio di agosto **AVVISO PER L'ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI** –.

Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi:- requisiti curriculari e - adeguatezza della personale preparazione. Il modello valutativo proposto è applicabile a qualsiasi laureato triennale italiano indipendentemente dalla classe di laurea e dell'Ateneo di provenienza.

- Requisiti curriculari- possesso di 54 cfu così distribuiti nei diversi ambiti disciplinari:

- a) area economica, per almeno 15 cfu
- b) area statistico-matematico, per almeno 15 cfu
- c) area aziendale, per almeno 15 cfu
- d) area giuridica, per almeno 9 cfu

E' richiesta infine la conoscenza di almeno una lingua straniera

- Adeguatezza della personale preparazione - è valutata da una Commissione appositamente costituita. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, convoca lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Il nullaosta all'immatricolazione è rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito del DISEG (dall'a.a 2017-18 sul sito della Scuola interdipartimentale di economia e giurisprudenza) di un elenco che riporta i nominativi:

- degli ammessi in possesso di entrambi i requisiti richiesti (curriculari e di personale preparazione)
- degli ammessi in possesso dei soli requisiti curriculari che, in data successiva all'immatricolazione, saranno contattati per sostenere l'eventuale colloquio per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione
- dei non ammessi per mancanza dei requisiti curriculari.

Un problema riscontrato nelle immatricolazioni 2018-19 è relativo al messaggio che appare nelle fase di valutazione del curriculum: "Il candidato non risulta in posizione utile in un concorso vincolante per l'immatricolazione". Il Coordinatore del CdS ha provveduto ad avvisare subito la segreteria studenti del messaggio fuorviante che appariva e il problema è stato prontamente risolto.

## **2- Orientamento e tutorato in itinere: azioni del Consiglio del CdS**

Il Coordinatore del CdS organizza durante la prima settimana di avvio dell'a.a. un incontro per

illustrare ai neo-immatricolati il percorso formativo, l'organizzazione e le attività previste (tra cui il tutoraggio). La prof.ssa Petrillo (responsabile delle azioni per favorire l'internazionalizzazione analizzata nel seguente punto 5) illustra le opportunità di studio all'estero con Erasmus.

I docenti Tutor (indicati nella SUA) offrono un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

Per rendere più incisiva l'azione di supporto informativo, date le difficoltà segnalate dagli studenti con il sito di Ateneo e con Esse3, sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo nell'area dedicata al corso SEF è stata attivata una voce "Informazioni generali" dove gli studenti possono trovare:

- i nominativi dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor;
- piano di studi
- schede degli insegnamenti (obiettivi formativi, programmi, modalità esame)
- le iniziative di tutoraggio.
- indicazioni dettagliate per la partecipazione ad Erasmus
- quanto altro di volta in volta può essere di loro interesse, quali a titolo di esempio appelli straordinari, borse di studio, iniziative del placement.

Attività specifiche di tutoraggio in itinere sono analizzate nella sezione che segue.

### **3- Organizzazione del percorso di studi e metodologie didattiche**

L'organizzazione didattica crea i presupposti affinché lo studente possa apprendere, anche con scelte autonome e spirito critico, e ricevere guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente sulla base di un insieme articolato di modalità che nel tempo sono state organizzate e potenziate. In particolare attraverso: utilizzo della piattaforma e-learning; partecipazione attiva degli studenti in aula, tutoraggio.

#### *3.a) Utilizzo della piattaforma e-learning*

Alla fine del 2013 è stata completata l'implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo (basata sulla piattaforma Moodle) che prevedeva una sezione dedicata a ciascun corso di laurea. Il Consiglio del CdS da subito si è impegnato per sfruttare al meglio questa opportunità per articolare in modo flessibile, completo e personalizzato l'integrazione tra i metodi tradizionali di insegnamento e quelli informatici-via rete, per un supporto nell'apprendimento e una migliore interazione tra studenti e docenti.

In particolare nei Rapporti del Riesame (2012-13 e 2013-14) sono state implementate specifiche azioni (1-C obiettivo 3) per migliorare l'efficacia della didattica attraverso servizi web. Tutti i docenti hanno attivato sulla piattaforma una sezione dedicata al proprio insegnamento, sezione utilizzata, in funzione della specificità delle diverse materie, per inserire materiale didattico, rendere disponibili per gli studenti slides, indicare riferimenti/links, letture di approfondimento (links a siti utili/interessanti; video; podcast), predisporre questionari online; fornire assistenza telematica agli studenti con ricevimento a distanza. L'uso della piattaforma consente anche di offrire un supporto per gli studenti che non seguono i corsi con continuità (perché fuori sede, lavoratori o con specifiche esigenze personali/familiari).

Successivamente, aderendo ad una iniziativa promossa e finanziata dell'Ateneo, la piattaforma e-learning è stata utilizzata per offrire una integrazione al materiale didattico in modalità Blended in lingua inglese per i quattro corsi, che maggiormente caratterizzano il percorso formativo, e le abilità linguistiche (riportati nello schema che segue).

<b>denominazione insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>Anno</b>
Dinamiche macroeconomiche e mercati finanziari	9	2015
Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione	9	2015
Econometria	6	2015
Economia e Politica Economica internazionale	9	2015
Abilità linguistiche - Inglese	6	2014
Abilità linguistiche – Francese (in lingua)	6	2014
Abilità linguistiche – Spagnolo (in lingua)	6	2015

### *3.b) Partecipazione attiva degli studenti in aula*

Nell'organizzazione dei corsi di studio sono previste varie modalità per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, strumentale allo sviluppo della capacità di giudizio autonomo e delle abilità comunicative. In particolare attraverso: la discussione in aula di articoli (scientifici o di stampa specializzata); la presentazione e discussione di casi di studio, la preparazione di brevi elaborati o schede critiche di approfondimento di specifiche tematiche durante i corsi.

Ogni insegnamento viene organizzato in modo da stimolare le capacità elaborare e saper argomentare un giudizio autonomo, basato sulle conoscenze e competenze acquisite.

La discussione in aula di articoli e report stimola la capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico-finanziari. La presentazione di casi di studio, la preparazione di brevi elaborati e la predisposizione di schede critiche di approfondimento consente di valutare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi di su specifiche tematiche.

### *2.b) Tutoraggio per gli studenti fuori corso e con esami a debito*

Il Consiglio del CdS dal Rapporto del Riesame 2012-13 si è posto come obiettivo prioritario ridurre il numero degli studenti fuori corso e a questo scopo, sono state attivate azioni correttive e preventive.

Come azione correttiva i responsabili delle azioni hanno proceduto a contattare direttamente (via mail e telefono) gli studenti fuori corso per organizzare, con i relativi docenti, forme di tutoraggio individuale a supporto per la preparazione dell'esame. Mentre come azione preventiva, i responsabili dell'azione hanno proceduto ad un monitoraggio del tasso di superamento degli esami per individuare quelli con le maggiori criticità, per i quali i docenti hanno offerto un tutoraggio specifico. Nel 2016 è stato utilizzato un questionario per approfondire le ragioni per le quali studenti iscritti al secondo anno hanno esami a debito. Dalle rilevazioni emerge che quasi tutti lavorano e quindi rallentano negli studi a causa del tempo limitato. Durante i colloqui telefonici gli studenti sono stati invitati ad usufruire del sostegno offerto dai tutor, anche se va rilevato che la maggior parte di loro non ritiene necessario avvalersi di detto servizio.

Data la percentuale di studenti che lavorano, per l'a.a. 2017-18 è stata prevista la possibilità di iscrizione come studente a tempo parziale.

## **4- Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

Il Consiglio del CdS nel corso degli anni si è impegnato per garantire programmi degli insegnamenti adeguati come carico di studio, aggiornati e coordinati nell'ambito del percorso formativo (seguendo la procedura descritta nella sezione 4 punto 5 del presente documento). Una particolare attenzione è stata dedicata alla predisposizione di schede di insegnamento esaustive, esplicitando i descrittori di Dublino, e alla presentazione delle modalità attraverso le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le schede

degli insegnamenti sono state caricate dai docenti su Esse3, quando il sistema lo ha reso possibile (in genere tra novembre e dicembre), ma sono state rese disponibili agli studenti dall'inizio di settembre, prima dell'inizio dell'a.a., sulla piattaforma e-learning di SEF sotto la voce "Informazioni generali".

Il Quadro B1.b della SUA 2016 riportava in modo sintetico le diverse modalità adottate per l'accertamento. - *I metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento utilizzati nel corso di laurea sono di diverso tipo, in funzione delle specificità delle materie.*

*La verifica dell'apprendimento durante i corsi si può basare su: momenti di discussione collettiva, richiesta di predisporre i brevi elaborati; simulazioni di esame take home; prova intercorso scritta, esercitazioni da presentare in aula; presentazione di project work; esercitazioni svolte in classe. La verifica finale (esame) può consistere solo in una prova orale, solo una prova scritta o richiedere entrambe. Nella valutazione sono accertate, oltre al livello di preparazione teorica sulla specifica materia, anche la maturazione di un insieme di capacità quali: applicare le conoscenze acquisite; integrare le conoscenze in un contesto ampio (multidisciplinare); saper proporre soluzioni operative a problemi; comunicare e argomentare in modo chiaro e con senso critico.*

Sulla base dei dati rilevati dai questionari di valutazione degli studenti (Quadro B6 della SUA), come valutazione aggregata nel 2017 i risultati sono positivi (anche in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni). In particolare, il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'84% degli studenti (di cui il 38% ha espresso la valutazione più sì che no ed il 47% decisamente sì); mentre le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 92% % degli studenti (di cui il 60% ha indicato la valutazione decisamente sì ed il 32% più sì che no).

I dati di Almalaurea su opinioni dei laureati confermano risultati superiori alla media nazionale.

	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? (%)</b>					
decisamente sì	63,2	39,0	35,3	52,5	40,6
più sì che no	36,8	56,1	45,1	42,4	47,9
più no che sì	n.d	n.d	n.d	5,1	9,0
decisamente no	n.d	n.d	n.d	-	1,7

## 5- Internazionalizzazione

### 5.a) Supporto di Ateneo

In Ateneo era attivo un ufficio responsabile dell'assistenza agli studenti, l'Ufficio Mobilità internazionale LLP/Erasmus. Dall'a.a. 2016-17 è operativa una nuova struttura l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica (che ha incorporato anche il cessato Ufficio Supporto ai Servizi Linguistici), che grazie al potenziamento dell'organico sta procedendo ad una riorganizzazione delle procedure per offrire pieno supporto agli studenti.

### 5.b) Azioni del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG)

Come riportato nella SUA Quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti), nel corso degli anni il DISEG ha incrementato in modo significativo il numero di Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale:

2014 numero: **14** - (Francia 10, Regno Unito 1, Grecia 1, Lituania 1 e Romania 1),

2015 numero: **30** - (Francia 13, Grecia 1, Lettonia 1, Lituania 1, Regno Unito 1, Repubblica Ceca 1, Romania 3, Spagna 7, Turchia 2)

2016 numero: **45** - (Francia 14, Austria 1, Croazia 1, Grecia 1, Lettonia 1, Lituania 1, Regno Unito 1, Repubblica Ceca 1, Romania 4, Spagna 12, Turchia 4, Polonia 1, Portogallo 1, Serbia 1, Slovacchia 1 )

2017 numero: **53** - (Austria 1, Belgio 1, Bulgaria 1, Repubblica Ceca 2, Spagna 14, Francia 15, Grecia 1, Croazia 1, Lituania 1, Lettonia 2, Portogallo 2, Polonia 3, Romania 3, Slovacchia 1, Turchia 4, Regno Unito 1)

#### *5.c) Azioni attivate dal Consiglio del CdS*

In risposta alla segnalazione fatta dagli studenti e dai loro rappresentanti (in occasione del Riesame 2014-15) relativa alla difficoltà di accedere ad Erasmus perchè l'Ufficio preposto di Ateneo (allora composto da una sola unità di personale) non forniva a loro avviso le informazioni e il necessario supporto, il Consiglio del CdS nel Riesame 2014-15 si è posto l'obiettivo di implementare azioni per favorire la mobilità internazionale in uscita e in ingresso – Erasmus (2-C Obiettivo 2).

Il Consiglio del CdS ha ritenuto opportuno attivare in autonomia delle forme supporto, agendo su due fronti. Da un lato, attività per gli studenti Erasmus in uscita: informazione e supporto nell'individuazione delle sedi consone, aiuto nella compilazione del learning agreement, contatto con i docenti della sede straniera, contatto con i docenti della nostra sede.

Dall'altro attività per gli studenti Erasmus in entrata: accoglienza e supporto, contatto con i docenti del nostro ateneo, valutazione della possibilità di estensione o meno dell'accordo, informazioni sui corsi gratuiti di lingua italiana organizzati periodicamente dall'Ateneo in collaborazione con il CEICC (Centro Europeo di Informazione Cultura e Cittadinanza).

Come documentato nei verbali del Consiglio del CdS (12/04/2016 e seguenti), le responsabili dell'azione (prof.sse R. Antinucci e M. G. Petrillo), hanno:

- realizzato un VADEMECUM ERASMUS+ per aiutare gli studenti nei vari step della procedura, il documento è stato caricato sulla piattaforma e-learning sotto la voce "Informazioni generali" del corso SEF;

- attivato, per gli studenti in uscita, un ricevimento a cadenza bisettimanale per aiutare gli studenti nella scelta delle sedi estere, degli esami da sostenere e nella comprensione dei programmi in lingua straniera, anche contattando i docenti degli atenei europei partner;

- attivato, per gli studenti Erasmus in entrata, un ricevimento a cadenza bisettimanale per aiutare gli studenti incoming a orientarsi con esami, orari di ricevimento dei docenti e comprensione dei programmi;

- organizzato incontri in aula con gli studenti dei due anni, nelle prime settimane dei corsi, per la presentazione del programma Erasmus al fine di per stimolare gli studenti ad una maggiore partecipazione e fornire le prime indicazioni di base.

A supporto dell'internazionalizzazione sono offerti per alcuni corsi:

- integrazioni in modalità Blended in inglese
- lezioni (o parti delle lezioni) in inglese durante il corso
- possibilità di predisporre e presentare lavori di gruppo in inglese.

## **6- Orientamento in uscita**

### *6.a) Supporto di Ateneo*

Responsabile di Ateneo è l'Ufficio Placement, il link <http://placement.uniparthenope.it/> consente di accedere ad informazioni sui servizi offerti.

### *6.b) Azioni attivate dal Consiglio del CdS*

Su questo fronte le azioni attivate dal Consiglio del CdS, delineate nei Rapporti di Riesame nell'ambito dell'obiettivo 3 c - 1 – Bachecca opportunità di studio post laurea (2013-14)

Potenziamento bacheca opportunità di studio post laurea (2014-15). non si sono rilevate fruttuose. Per veicolare alla platea degli studenti SEF informazioni su opportunità di formazione e lavoro post laurea, di diretta conoscenza dei docenti del corso, è stata creata una apposita sezione "Informazioni post laurea" sulla piattaforma di e-learning del corso di studio. Le credenziali per l'accesso a detta sezione state trasmesse ai docenti del corso di laurea SEF chiedendo la loro collaborazione nell'aggiornamento della pagina e di divulgare l'iniziativa tra gli studenti.

L'iniziativa, però, non ha incontrato il gradimento degli studenti, come si evince dall'esiguo numero di accessi alla pagina, che si è assestato al di sotto dei dieci utenti, in base a quanto rilevato a fine dicembre 2016.

Alla luce di questo dato, sarebbe stato necessario programmare per il 2017 un rafforzamento dell'iniziativa, non solo in termini di diffusione tra gli studenti ma soprattutto di alimentazione della pagina con nuove informazioni. Tuttavia, considerato il contestuale potenziamento di iniziative analoghe e fortemente strutturate da parte dell'ufficio Placement di Ateneo, e accertata la difficoltà di aggiornare in modo continuativo la pagina con nuove informazioni sulle opportunità post laurea, la responsabile dell'azione, Prof.ssa Marzano, ha proposto al Consiglio di Corso di Studio di non proseguire nell'aggiornamento della pagina web e la pagina è stata disattivata.

## 7 - Sfide, punti di forza e aree di miglioramento

Il numero degli iscritti al corso SEF presenta una certa variabilità nei diversi accademici, ma comunque si realizza una buona copertura rispetto ai limiti di classe (100). Un problema riguarda la distribuzione nei mesi delle immatricolazioni, con riferimento all'a.a. 2016-17 si riscontra che circa il 40% si è immatricolato da febbraio a marzo, di fatto avendo perso i corsi del I semestre e la possibilità di sostenere esami almeno nel primo blocco di appelli.

Il numero di studenti fuori corso e il tasso di abbandono sono due criticità identificate dal Consiglio del CdS, rispetto alle quali sono state attivate le azioni di tutoraggio e sostegno alla preparazione degli esami sopra indicate, che devono essere rafforzate.

### Iscritti per anno accademico

Anno accademico	I anno	II anno	Fuori corso	Totale
2013-2014	76	74	39 (21%)	<b>189</b>
2014-2015*	91	68	31 (16%)	<b>190</b>
2015-2016	62	76	30 (19%)	<b>168</b>
2016-2017	82	49	32 (20%)	<b>163</b>

### Tasso di abbandono

Anno accademico (iscritti I anno)	abbandono al II anno
2013-14 (76)	10%
2014-15 (91)	16%
2015-16 (62)	19%

Il basso grado di internazionalizzazione rappresenta un'altra criticità, che il Consiglio del CdS sta affrontando. I laureati in SEF-Parthenope che hanno svolto un periodo di studi all'estero sono una percentuale molto ridotta, anche se in netta crescita nel 2016, rispetto a quanto si riscontra nel collettivo nazionale della classe LM-56.

	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)</b>	-	2,4	2,0	8,5	21,1
con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	-	1,2	2,0	8,5	14,6
altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	-	-	-	-	4,6
iniziativa personale	-	1,2	-	-	1,9
<b>non hanno compiuto studi all'estero</b>	<b>100,0</b>	<b>97,6</b>	<b>96,1</b>	<b>91,5</b>	<b>78,6</b>
<b>1 o più esami all'estero convalidati (%)</b>	-	1,2	-	5,1	16,2

Nonostante una elevata percentuale di studenti (42%) risulti alloggiare a più di un'ora di viaggio dalla sede, la frequenza regolare dei corsi (più del 75%) è elevata. Rispetto al collettivo nazionale invece si riscontra una percentuale inferiore di laureati che hanno anche fatto esperienze di lavoro durante gli studi.

	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%):</b>					
più del 50% della durata degli studi	63,2	61,0	54,9	57,6	77,1
meno del 50%	36,8	37,8	45,1	42,4	22,4
<b>Hanno frequentato regolarmente (%):</b>					
più del 75% degli insegnamenti previsti	89,5	75,6	72,5	76,3	77,2
tra il 50% e il 75%	5,3	15,9	5,9	18,6	14,6
tra il 25% e il 50%	-	3,7	11,8	1,7	4,1
meno del 25%	5,3	2,4	9,8	3,4	3,8
<b>Hanno esperienze di lavoro (%)</b>	<b>73,7</b>	<b>69,5</b>	<b>64,7</b>	<b>55,9</b>	<b>68,5</b>
lavoratori-studenti	15,8	1,2	5,9	1,7	6,4
altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	5,3	3,7	-	3,4	4,8
lavoro a tempo parziale	21,1	30,5	17,6	18,6	20,8
lavoro occasionale, saltuario, stagionale	31,6	34,1	41,2	32,2	36,5
<b>nessuna esperienza di lavoro</b>	<b>26,3</b>	<b>30,5</b>	<b>35,3</b>	<b>44,1</b>	<b>31,4</b>
<b>lavoro coerente con gli studi</b>	<b>10,5</b>	<b>15,9</b>	<b>9,8</b>	<b>10,2</b>	<b>18,2</b>

Un punto di forza del corso è la percentuale significativa di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. Sulla base dei dati forniti dall'Ateneo la percentuale ha raggiunto il 95% nel 2016.

#### Laureati per anno solare

Anno solare	In corso	I anno Fc	Totale
2013	32 (78%)	9 (20%)	44
2014	61 (71%)	17 (20%)	86
2015	41 (76%)	7 (12%)	56
2016	61 (95%)	1 (1,5%)	64
2017			

Considerando i dati sui laureati forniti da Almalaurea si evidenzia una performance migliore rispetto alla media nazionale con riferimento alla regolarità di conclusione del percorso formativo.



	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Età all'immatricolazione (%)</b>					
regolare o 1 anno di ritardo	50,0	46,5	50,0	70,3	61,9
2 o più anni di ritardo	50,0	53,5	50,0	29,7	38,1
<b>Punteggio degli esami (medie)</b>	<b>27,1</b>	<b>26,8</b>	<b>26,9</b>	<b>27,2</b>	<b>27,3</b>
<b>Voto di laurea (medie)</b>	<b>109,4</b>	<b>107,9</b>	<b>108,8</b>	<b>110,2</b>	<b>107,1</b>
<b>Regolarità negli studi (%)</b>					
in corso	85,0	70,9	79,3	95,3	65,8
1° anno fuori corso	10,0	19,8	12,1	1,6	24,3
2° anno fuori corso	5,0	4,7	5,2	3,1	5,8
3° anno fuori corso	-	2,3	3,4	-	2,1
4° anno fuori corso	-	2,3	-	-	1,0
5° anno fuori corso e oltre	-	-	-	-	1,0
<b>Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso)</b>	<b>0,06</b>	<b>0,14</b>	<b>0,11</b>	<b>0,03</b>	<b>0,18</b>
<b>Durata degli studi (medie, in anni)</b>	<b>2,2</b>	<b>2,6</b>	<b>2,5</b>	<b>2,2</b>	<b>2,6</b>
<b>Ritardo alla laurea (medie, in anni)</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>

Complessivamente i laureati SEF-Parthenope sono soddisfatti del corso in una percentuale analoga a quella rilevata a livello nazionale.

	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale</b>					
Decisamente sì	42,1	34,1	31,4	39,0	40,4
più sì che no	47,4	54,9	54,9	44,1	48,7
più no che sì	n.d	n.d	n.d	13,6	9,5
decisamente no	n.d	n.d	n.d	3,4	1,3
<b>Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?</b>					
sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo	73,7	79,3	68,6	76,3	69,6
sì, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo	15,8	7,3	9,8	3,4	10,9
sì, allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo	-	3,7	5,9	8,5	9,3
sì, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo	10,5	4,9	13,7	6,8	6,7
non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale	-	1,2	2,0	3,4	3,2

Infine una criticità si riscontra con riferimento al tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea.

Sulla base dei dati Almalaurea 2017, ad 1 anno dalla laurea circa il 35% dei laureati in SEF lavora, il 53% è in cerca di lavoro (il restante non lavora e non cerca). Il dato sull'occupazione risulta inferiore rispetto al collettivo nazionale, per il quale oltre la metà ha trovato una occupazione e il 32% è in cerca di lavoro. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro per i laureati SEF (4,5 mesi) sono in linea con il dato nazionale (4 mesi). Per il collettivo nazionale l'occupazione per il 92% è nel settore privato, mentre per i laureati SEF la percentuale è intorno al 90%, mentre per entrambi l'83% dell'occupazione è nel settore dei servizi. Alcune differenze: nel collettivo nazionale consulenze varie e credito e assicurazione pesano ciascuna per il 20% mentre per i laureati SEF rispettivamente intorno al 17%. Il 22% dei laureati SEF è occupato nel settore dell'informatica contro il 6% a livello nazionale.

Nel collettivo nazionale le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in modo elevato dal 33% dei laureati occupati e in misura ridotta dal 54%, per SEF i valori sono rispettivamente il 28% e 61%. Quanto all'utilità sul luogo di lavoro delle specifiche competenze acquisite con la laurea magistrale, per il 19% del collettivo nazionale sono ritenute fondamentali, per SEF detto valore sale al 28%; mentre a livello nazionale il 48% le considera utili contro il 17% per SEF. Il 20% nel collettivo nazionale e il 44% per SEF dichiarano sufficienti la laurea di primo livello o un titolo di studio non universitario (rispettivamente 13% e 11%).

Per quel che concerne l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto, la valutazione è prevalentemente positiva, sia per il collettivo nazionale che per i laureati SEF. Infatti il 40% degli intervistati nel collettivo nazionale e 35% nel collettivo SEF dichiara che la laurea conseguita "molto efficace", le percentuali di risposta per il giudizio "abbastanza efficace" sono, rispettivamente 46% e 53%, mentre il 14% a livello nazionale e il 12% per i laureati SEF ritengono poco o per nulla efficace la laurea conseguita.

In termini di retribuzione si rileva un gap che penalizza i laureati SEF e in particolare le donne, infatti per gli uomini il guadagno mensile medio netto a livello nazionale è di 1286 euro (1226 euro per laureati SEF) mentre per le donne 1165 (959 per le laureate SEF).

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati**

#### **Azioni, modalità e risorse e scadenze:**

Continuare con le azioni informative mirate già intraprese per gli iscritti alle lauree di primo livello dell'Ateneo, in particolare per Economia e Commercio.

Coordinamento con altri CdS lauree Magistrali, nell'ambito della Scuola, per iniziative di promozione al di fuori dell'Ateneo Parthenope. In particolare è necessario valorizzare la presenza dei due curricula in SEFI.

**Responsabile:** Coordinatore del CdS

*L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso l'uso della Piattaforma e-learning e il gradimento da parte degli studenti. La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18, con la creazione di due curricula, richiede un rinnovato impegno per potenziarne l'utilizzazione per tutti i corsi. Sulla piattaforma è stata già stato attivato il nuovo contenitore "Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali" e il Coordinatore del CdS ha sollecitato, via mail, i docenti del primo anno ad attivare le sezioni dedicate ai singoli corsi e ad utilizzarle.*

### **Obiettivo 2.II - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi**

**Azioni:** Monitorare la creazione di pagine dedicate a ciascun corso nella nuova sezione della piattaforma Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali.

**Modalità, risorse e scadenze:** I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2019-20 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.

**Responsabili:** Professoressa S. Quadri, Professore V. Lombardo

### **Obiettivo 2.III - Blended in inglese**

**Azioni:** Si provvederà a richiedere all'Ateneo il necessario supporto, finanziario e organizzativo, per la predisposizione di materiale in modalità blended in inglese per i corsi per i quali i docenti si dichiareranno disponibili.

**Modalità, risorse e scadenze:** Il responsabile dell'azione si impegna, entro la fine del mese di giugno 2017, a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended, con le scadenze per la loro attivazione che il Consiglio del CdS sottoporrà all'approvazione degli organi competenti di Ateneo per quantificazione e approvazione delle risorse necessarie.

**Responsabile:** Professoressa S. Bartoletto

### **Obiettivo 2.IV- Potenziamento delle azioni di tutoraggio**

**Azioni:** Per ridurre il tasso di abbandono, supportare gli studenti nella preparazione degli esami

che presentano le maggiori criticità, soprattutto quelli del I anno I semestre che si immatricolano a corsi iniziati, verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line.

**Modalità e risorse:** A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.

Nell'ambito del Consiglio del CdS, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti e dei loro Rappresentanti, con i docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero.

**Responsabili:**

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere.

Il Consiglio del CdS e i docenti degli insegnamenti con maggiori criticità.

**Obiettivo 2.V - Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus**

Le azioni proposte sono collegate e ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

**Azioni:** Comunicare e promuovere il progetto Erasmus plus nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Verrà sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

**Modalità e risorse:**

L'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà resa nota in modo tempestivo sulla piattaforma e-learning (voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre.

La congruenza con i programmi di studio e la corrispondenza degli esami verrà verificata congiuntamente dalle responsabili dell'azione le quali si impegnano a favorire, secondo le scadenze previste, lo scambio fra i nostri studenti e quelli degli atenei stranieri.

**Scadenze:** Le scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse dettano le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile). A questa seguirà una celere gestione interna per la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo)

**Responsabili:** Professoressa M. Petrillo e R. R. Canale

*Con riferimento all'orientamento in uscita, essendo previsti nella nuova offerta formativa 3 cfu dedicati agli stage o attività sostitutiva, è necessario un raccordo con l'Ufficio Job placement di Ateneo per gli stages e l'organizzazione delle attività sostitutive.*

**Obiettivo 2.VI – Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages**

**Azioni:** L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Il Consiglio del CdS ritiene opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e in caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni.

**Responsabili:**

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

**Obiettivo 2.VII – Organizzazione delle attività sostitutive**

**Azioni:** Organizzare cicli di seminari con caratteristiche specifiche rispetto ai due curricula.

**Modalità, risorse, scadenze e responsabile:** Il Consiglio del CdS nel corso dell'a.a. 2017-18 analizzerà in modo collegiale le modalità più opportune di organizzazione di cicli di seminari e i responsabili dell'azione provvederanno a proporre cicli di seminari, specifici per i due curricula.

**Responsabili:**

Professoressa F. Battaglia - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un esame ciclico precedente

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

##### 1- Dotazione e qualificazione del personale docente

Il Corso SEF, come emerge dai dati del cruscotto Anvur, ha presentato nel tempo degli indicatori in termini di numerosità immatricolati e degli avvisi di carriera nettamente superiori a quelli per la classe LM56 dell'area geografica e della media nazionale. I vari indicatori del cruscotto Anvur che misurano il rapporto tra studenti (regolari, iscritti e iscritti al primo anno) su docenti (indicatori iC05, iC27 e iC28) risultano di conseguenza per questo corso leggermente superiori alla media dell'area geografica e nazionale, come riportato in Tabella. Per gli indicatori iC27 e iC28 il denominatore fa riferimento al concetto di full time equivalent professor (120 ore di didattica). L'andamento calante nel triennio dell'indicatore iC28, che è in linea con un trend rilevato anche a livello di area geografica e nazionale, è un fatto positivo perché indica una riduzione della distanza dalla media nazionale in termini relativi (il rapporto tra indicatore CdS e indicatore nazionale passa da 3.27 nel 2013 a 1.59 nel 2015).

codice	descrizione indicatore		2013	2014	2015
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	CdS	7.5	8.3	9.9
		Area geografica	7.6	6.8	6.3
		Nazionale	6	6	5.8
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	CdS	12.3	16.2	20.8
		Area geografica	18.1	15.2	15.1
		Nazionale	15.2	15.2	15
iC28	Rapporto studenti iscritti primo anno/docenti primo anno (pesato per le ore di docenza)	CdS	35	21.7	16.3
		Area geografica	14.5	11.6	9.8
		Nazionale	10.7	11.5	10.2
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (pesato per le ore di docenza)	CdS	74.90%	100	95%
		Area geografica	88.30%	80.80%	83.30%
		Nazionale	83.70%	80.40%	79.50%
iC8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	CdS	100.00%	100.00%	100.00%
		Area geografica	86.40%	91.80%	88.40%
		Nazionale	91.60%	93.10%	91.70%
iC9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	CdS	0.9	1.1	1.1
		Area geografica	1.0	0.9	0.9
		Nazionale	1.0	1.0	1.0

Una criticità riguarda l'indicatore iC05, che non ha al denominatore il valore dei full time equivalent professor ma il totale dei docenti, presenta tuttavia un trend crescente nel triennio 2013-2015 e valori superiori a quelli rilevati per l'area geografica e per l'intero territorio nazionale.

Questo dato da un lato evidenzia che il rapporto studenti docenti è meno favorevole che in altri atenei, ma dall'altro confermerebbe l'interesse suscitato dal corso di studi (l'elevato numeratore dell'indicatore).

Per quanto riguarda i punti di forza, nel triennio 2013-2015, i valori rilevati per il corso di laurea SEF per gli indicatori iC8 e iC19 sono nettamente superiori alla media geografica e nazionale. In particolare, tutti i docenti di riferimento appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti (iC8). L'adeguatezza del personale docente si manifesta anche nel fatto che nel triennio la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale ha raggiunto nel 2014 la soglia del 100%, per ridursi nel 2015 al 95%, valore nettamente superiore alla media dell'area (intorno al 74%) e nazionale 79%.

Il corpo docente del CdS ha un elevato livello di qualificazione, come attestato dal fatto che l'indicatore iC9, qualità ricerca docenti, è superiore per gli ultimi due anni al dato nazionale e di ripartizione geografica. Peraltro, il gruppo docente, oltre a essere pienamente attivo nel campo dell'attività di ricerca, è in gran parte componente di Collegi di Dottorato presso i quali viene normalmente svolta attività didattica.

## **2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**I servizi di supporto alla didattica**, quali predisposizione degli orari delle lezioni e attribuzione della aule, attribuzione delle aule per esami, organizzazione sedute di laurea fino alla costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (febbraio 2017) sono stati offerti dall'Ufficio supporto alla didattica con la collaborazione di una unità di personale del Dipartimento DISEG.

Il Coordinatore del CdS ha interagito con continuità con il personale della Ufficio supporto alla didattica e del DISEG (ed oggi con il personale della Scuola) nelle attività di predisposizione:

- del calendario accademico, degli orari e attribuzione delle aule, segnalando in particolare le situazioni di criticità con riferimento a capienze delle aule.
- del calendario degli esami, in particolare per il controllo della non sovrapposizione di date per insegnamenti dei diversi anni del corso (criticità questa sollevata dagli studenti).
- degli schemi dei piani di studio, base informativa per il caricamento in Esse3 e U-GOV.

Per alcuni aspetti, quali calendario dei semestri e degli esami e distribuzione orario settimanale delle lezioni, sono state apportate delle variazioni sulla base di una riflessione congiunta attivata in autonomia dai Coordinatori dei corsi di ambito economico di Palazzo Pacanowski e dall'Ufficio supporto alla didattica.

### **Strutture e risorse di sostegno alla didattica**

La dimensione non sufficiente delle aule rispetto alla numerosità dei frequentanti, è stata una criticità più volte segnalata dagli studenti e dai docenti (punto di attenzione anche nei Rapporti della paritetica). Nonostante il trasferimento nella nuova sede e l'impegno dell'Ufficio supporto alla didattica nell'ottimizzazione dell'uso delle aule, il problema ancora persiste (anche in relazione alla variabilità del numero di immatricolati registrato dal corso SEF).

In particolare, dai dati Almalaurea opinioni dei laureati, per le aule le ritiene sempre o quasi il 32%, sempre adeguate il 51%, valori comunque il linea con la media nazionale.

Le postazioni informatiche risultavano nel 2013 sempre adeguate per il 63% e in numero inadeguato per il 21%, nel 2016 la valutazione adeguate è scesa al 34% e la valutazione in numero inadeguato è salita al 34%

Percentuali di gradimento relativamente basse si riscontrano anche per la valutazione delle biblioteche (prestato/consultazione, orari di apertura).

Anche gli spazi dedicati allo studio sono una criticità su cui lavorare, mentre altro problema rilevato da studenti e loro rappresentanti è legato alla disponibilità di una vera mensa. Il servizio attualmente offerto non è valutato sufficiente.

	SEF - Parthenope				Media nazionale LM-56
	2013	2014	2015	2016	2016
<b>Valutazione delle aule (%)</b>					
sempre o quasi sempre adeguate	36,8	28,0	39,2	32,2	32,0
spesso adeguate	36,8	51,2	39,2	50,8	47,0
raramente adeguate	n.d	n.d	n.d	15,3	17,1
mai adeguate	n.d	n.d	n.d	1,7	2,9
non utilizzate	n.d	n.d	n.d	-	0,8
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>					
erano presenti e in numero adeguato	63,2	46,3	35,3	33,9	44,9
erano presenti, ma in numero inadeguato	21,1	26,8	21,6	33,9	38,7
non presenti	n.d	n.d	n.d	1,7	4,7
non utilizzate	n.d	n.d	n.d	30,5	11,4
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)</b>					
decisamente positiva	31,6	19,5	15,7	30,5	33,1
abbastanza positiva	47,4	46,3	45,1	39,0	49,3
abbastanza negativa	n.d	n.d	n.d	6,8	5,9
decisamente negativa	n.d	n.d	n.d	3,4	2,3
non utilizzate	n.d	n.d	n.d	20,3	9,1
<b>Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)</b>					
presenti e adeguati	n.d	n.d	n.d	33,9	37,8
presenti, ma inadeguati	n.d	n.d	n.d	52,5	44,1
non presenti	n.d	n.d	n.d	5,1	8,8
non utilizzati	n.d	n.d	n.d	8,5	8,9

### 3- Servizi di supporto vari

Alcune criticità sono da segnalare con riferimento al funzionamento di Esse3 e all'aggiornamento e fruibilità alle informazioni offerte agli studenti su siti di Dipartimento/Ateneo, che sono in fase di riorganizzazione.

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un esame ciclico precedente

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

Indice

- 1- **Organizzazione e responsabilità della AQ del CdS**
- 2- **Rilevazione delle informazioni e attività di monitoraggio**
  - 2.a) Monitoraggio del percorso
  - 2.b) Opinioni degli studenti
  - 2.c) Opinioni del laureati
- 3- **Riesami annuali obiettivi e responsabili**
- 4- **Revisione del percorso formativo da a.a. 2014-15**
- 5- **Coordinamento didattico tra gli insegnamenti**
- 6- **Razionalizzazione distribuzione temporale degli esami e degli orari dei corsi**
- 7- **Revisione del percorso formativo da a.a. 2017-18**

#### 1- **Organizzazione e responsabilità della AQ del CdS**

Le diverse attività necessarie per garantire il monitoraggio e la revisione del percorso formativo sono svolte in modo collegiale nell'ambito delle riunioni del Consiglio del CdS e del Gruppo del Riesame/AQ.

In detti momenti collegiali avviene il processo di autovalutazione che si articola in:

- rilevazione dei problemi basata su:
  - analisi dei dati (forniti dall'Ateneo e raccolti in modo autonomo dal Consiglio del CdS);
  - segnalazioni dei rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio del CdS e nel Gruppo di Riesame
  - segnalazioni di studenti (pervenute via mail al Coordinatore del CdS e in incontri diretti)
  - indicazioni contenute della relazione della Commissione Paritetica
  - esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati
- analisi delle cause
- individuazione delle più opportune misure correttive
- valutazione periodica dei risultati delle azioni correttive implementate

Nella SUA 2017 , nel Quadro D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio, è inserito un documento che riporta in modo dettagliato procedure e responsabilità, che sarà in caso aggiornato e rivisto per tenere conto dell'evoluzione del Quadro D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo.

Le attività svolte dagli organi collegiali sono documentate nei verbali del Consiglio del CdS e nei Rapporti del Riesame/Monitoraggio.

#### 2- **Rilevazione delle informazioni e attività di monitoraggio**

##### *2.a) Monitoraggio del percorso*

Il Consiglio del CdS e il Gruppo del Riesame/AQ analizzano con continuità i dati su ingresso, percorso e uscita forniti dagli uffici competenti di Ateneo (Ufficio Nucleo di Valutazione, Statistiche e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo).

Dalla elaborazione ed analisi dei dati di percorso e uscita forniti dall'Ateneo sono state evidenziate



due criticità del corso: il numero di studenti fuori corso e successivamente nel tempo il tasso di abbandono.

Il Coordinatore del CdS, il Gruppo del Riesame/AQ e i Responsabili delle azioni del Riesame procedono a richiedere dati supplementari agli Uffici preposti di Ateneo e alla raccolta autonoma di informazioni (contatti telefonici e via mail con gli studenti) utili per il monitoraggio delle carriere.

Il monitoraggio periodico del tasso di superamento degli esami (per studenti in corso e fuori corso) e le segnalazioni degli studenti e dei loro rappresentanti sono le informazioni di base per l'individuazione degli esami con le maggiori criticità (esami a debito) e la programmazione di azioni mirate di supporto allo studio in funzione delle specificità delle materie.

#### *2.b) Opinioni degli studenti*

Le opinioni degli studenti fornite dagli uffici dell'Ateneo sono analizzate dal Gruppo del Riesame e dal Consiglio del CdS e sono state commentate nel Quadro B6-Opinioni studenti della SUA.

Fino all'a.a. 2015-16 sono stati forniti solo i dati aggregati e non quelli dei singoli docenti. A partire da gennaio 2016 è stato implementato in Esse3 il questionario previsto dall'ANVUR, che risulta in parte diverso da quello usato in precedenza.

Il Coordinatore del CdS ha segnalato, prima agli Uffici competenti e poi al Presidio, alcune anomalie nei dati forniti (in particolare sulla numerosità per alcuni corsi dei questionari compilati) che, da un lato, rendono non pienamente affidabili e rappresentativi i dati e, dall'altro, non consentono di effettuare un effettivo confronto tra le performance dei singoli docenti e i valori medi del corso.

Date queste premesse, pur non essendo possibile fare un effettiva comparazione delle performance nel tempo e dei singoli docenti, le indicazioni fornite dagli studenti fanno emergere un quadro globalmente positivo. I docenti i cui valori si discostano dalle medie sono invitati dal Coordinatore del CdS a trarre indicazioni sui punti critici sui quali concentrare l'impegno al miglioramento.

#### *2.c) Opinioni del laureati*

Le informazioni rilevate da Almalaurea, sulle opinioni dei laureati e occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea sono analizzate dal Gruppo del Riesame e dal Consiglio del CdS e sono state commentate rispettivamente nel Quadro B7-Opinioni dei laureati della SUA e Quadro C2 – Efficacia esterna.

### **3- Riesami annuali obiettivi e responsabili**

Nel seguente schema è riportato un quadro degli obiettivi degli interventi correttivi programmati dal Consiglio del CdS nei Rapporti di Riesame annuali e i docenti responsabili delle azioni.

SEF - Riesami annuali - OBIETTIVI INTERVENTI CORRETTIVI E RESPONSABILI					
RIESAME 2012-13		RIESAME 2013-14		RIESAME 2014-15	
1-C	SEF	1-C	SEF	1-C	SEF
Obiettivo 1	Aumentare numero di iscritti	Obiettivo 1	Aumentare numero di iscritti	Obiettivo 1	Aumentare numero di iscritti
Responsabile	A. Garofalo, F. Busato	Responsabile	A. Mariani, A. Garofalo e F. Busato.	Responsabile	A. Mariani
Obiettivo 2	Ridurre il numero degli studenti fuori corso	Obiettivo 2	Ridurre il numero degli studenti fuori corso	Obiettivo 2	Ridurre il numero degli studenti fuori corso e degli abbandoni
Responsabile	A. Mariani, Tutor e altri ricercatori	Responsabile	L. Aldieri e M. Bonasia	Responsabile	L. Aldieri M. Rosciano e tutti i docenti
Obiettivo 3	Migliorare l'efficacia della didattica attraverso servizi web	Obiettivo 3	Migliorare l'efficacia della didattica attraverso servizi web		
Responsabile	D. Conte, F. Boccia	Responsabile	D. Conte, F. Boccia		
2-C		2-C		2-C	
Obiettivo 1	Miglioramento del percorso formativo	Obiettivo 1	Garantire aule adeguate alla didattica	Obiettivo 1	Valutazione dei contenuti della formazione
Responsabile	Il Consiglio del CdS	Responsabile	A. Mariani	Responsabile	L. Aldieri e R. Canale
		Obiettivo 2	Valorizzare il contenuto sperimentale delle tesi di laurea	Obiettivo 2	Favorire la mobilità internazionale in uscita e in ingresso - Erasmus
		Responsabile	C. Cannavale	Responsabile	R. Antinucci, M.G. Petrillo e Ufficio supporto Didattica
3-C		3-C		3-C	
Obiettivo 1	Supporto alla valorizzazione dei curricula	Obiettivo 1	Bacheca opportunità di studio post laurea	Obiettivo 1	Potenziamento Bacheca opportunità di studio post laurea
Responsabile	B. Chiarini, E. Marzano	Responsabile	B. Chiarini, E. Marzano	Responsabile	E. Marzano e tutti i docenti
		Obiettivo 2	Riconoscimento per le migliori tesi di laurea	Obiettivo 2	Implementazione premio per migliori tesi di laurea
		Responsabile	B. Chiarini e E. Marzano	Responsabile	B. Chiarini e E. Marzano

Il Monitoraggio annuale realizzato nel 2017, sulla base degli indicatori forniti dal cruscotto Anvur, ha consentito di valutare lo stato di avanzamento delle azioni correttive e i risultati raggiunti. Il commento degli indicatori è nella sezione 5-Commento degli indicatori.

#### 4 - Revisione del percorso formativo da a.a. 2014-15

L'offerta formativa per l'anno accademico 2014-15 è stata oggetto di una revisione del percorso, il processo di riflessione ha preso avvio nel Riesame annuale 2012-13 (2-C Obiettivo 2. miglioramento del percorso formativo) e si è completato con quello successivo.

I cambiamenti hanno riguardato, a parità di SSD, sia il contenuto dei corsi, sia la distribuzione del carico didattico tra i due anni, punto critico sollevato dagli studenti.

Il numero di esami è rimasto invariato (12) ed è stato riequilibrato il carico didattico tra i due anni. Quanto al *profilo dei laureati* si è accentuato l'orientamento verso l'approfondimento dei temi di economia e soprattutto finanza. I principali cambiamenti si sono concretizzati in:

- spostamento del corso di geografia economia al primo livello per poter garantire un maggior spazio nella Magistrale alle materie economico/finanziarie
- ripensamento dei titoli e dei contenuti degli insegnamenti, esito di un processo di coordinamento tra i docenti del corso.
- riduzione del numero degli esami a scelta del secondo anno, per rendere più coerente il percorso formativo,
- anticipo al primo anno dello studio delle lingue per preparare gli studenti agli approfondimenti del secondo anno (tipicamente in lingua straniera) e alla possibilità di iniziare ad interagire con la comunità scientifica internazionale.

Il percorso formativo delineato quindi nel primo anno consente di acquisire una solida formazione economica approfondendo le conoscenze a livello di analisi microeconomica, dinamiche macroeconomiche, con una particolare attenzione ai mercati finanziari e agli strumenti finanziari, considerando la teoria, l'operatività e la regolamentazione. La formazione tecnico/analitica si consegue attraverso lo studio dei modelli per l'analisi statistica e dell'econometria, con un taglio applicativo. Sono inoltre fornite le nozioni fondamentali del diritto internazionale e delle relative istituzioni. La formazione linguistica è a scelta tra inglese, francese, spagnolo.

Durante il secondo anno il percorso di studio offre la possibilità di approfondire i temi dell'economia e della finanza, con un taglio internazionale e di analisi strategica, su due livelli la politica economica e la gestione (management e bilancio) delle imprese. E' previsto nel percorso,

nell'ambito dell'economia degli intermediari finanziari, un esame in alternativa tra asset management e investitori istituzionali oppure gestione e controllo dei rischi finanziari. Infine, con la scelta dell'esame opzionale e dell'argomento delle tesi il laureando può completare il suo percorso in funzione dei propri interessi. La tesi è un elaborato dal contenuto originale, volta ad accertare le capacità di analisi, di elaborazione e di ricerca maturate durante il percorso di studi.

Piano di studi fino a 2013-14 (SEF)		Piano di studi da 2014-15		
I ANNO:	CFU	I ANNO		
SECS-P/05 Econometria	6	Econometria applicata	SECS-P/05 e SECS P/01	9
M-GGR/02 Geografia economica	9	Dinamiche macroeconomiche e mercati finanziari	SECS-P/01	9
SECS-S/03 Modelli per l'analisi statistica	9	Modelli per l'analisi statistica	SECS-S/03	9
IUS/13 Diritto del commercio internazionale	9	Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	9
SECS-P/01 Microeconomia corso progredito	9	Analisi microeconomica	SECS-P/01	6
TOTALE I ANNO	42	Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione	SECS-P/02	9
		Abilità linguistiche ( a scelta Inglese, Francese o Spagnolo)	L-LIN/12 , L-LIN/04, L-	6
		<i>Totale I anno</i>		57
II ANNO:	CFU	II ANNO		
SECS-P/01 Economia finanziaria e bancaria in alternativa SECS-P/01 Economia della crescita	9			
SECS-P/02 Mercati finanziari internazionali in alternativa SECS-P/02 Sistemi comparati di welfare	9	Analisi strategica per la politica economica	SECS-P/02	9
SECS-P/07 Economia dei gruppi aziendali	6	Analisi di Bilancio	SECS-P/07	6
SECS-P/02 Fluttuazioni economiche e finanziarie in alternativa SECS-P/02 Politica economica internazionale	9	Economia e Politica economica internazionale	SECS-P/02 e SECS-P/01	9
SECS-P/11 Economia e gestione delle imprese assicurative in alternativa SECS-P/11 Gestione di portafoglio	6	Gestione e controllo dei rischi finanziari Esami in alternativa Asset management e investitori istituzionali	SECS-P/11	6
SECS-P/08 Management internazionale	9	Management internazionale	SECS-P/08	9
L-LIN/12 04 07 14 Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese, Spagnolo	6			
Opzionale	9	Opzionale		9
Prova finale	15	<i>Prova finale (tesi)</i>		15
TOTALE II ANNO	78		<i>Totale II anno</i>	63

## 5 - Coordinamento didattico tra gli insegnamenti

Come prassi generale il Gruppo AQ provvede a raccogliere i programmi degli insegnamenti da sottoporre al Consiglio del CdS per una valutazione collegiale della coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Nel Riesame 2014-15, il Consiglio del CdS si è posto l'obiettivo (2-C Obiettivo n. 1: Valutazione dei contenuti della formazione) di procedere in modo collegiale con una autovalutazione dei contenuti dei corsi per:

- realizzare un migliore coordinamento in ciascuna area e tra le diverse aree disciplinari;
- potenziare la parte di applicazione dei contenuti teorici;
- implementare l'erogazione di parte di alcuni corsi in lingua inglese (partendo dall'esempio del corso di Management Internazionale, che è stato in parte svolto in lingua inglese, sperimentazione gradita dagli studenti) partendo da quelli che sono già offerti in lingua inglese nella modalità blended sulla piattaforma di e-learning.

I responsabili dell'azione, prof.ssa Canale e dott. L. Aldieri, sulla base di un modello standard per la presentazione delle informazioni, hanno proceduto a raccogliere e far circolare tra tutti i docenti le schede dei corsi: risultati di apprendimento previsti, prerequisiti, programmi, modalità di svolgimento e verifiche di apprendimento. Successivamente hanno organizzato incontri di tra tutti i docenti per realizzare un migliore coordinamento in ciascuna area e tra le diverse aree disciplinari e potenziare la parte applicativa.

Per i corsi per i quali i rappresentanti degli studenti avevano evidenziato difficoltà quanto alle conoscenze pregresse, i docenti si sono impegnati e fornire un supporto in aula durante i corsi.

Il processo di valutazione dei contenuti della formazione si è concluso con la predisposizione dei programmi definitivi per i corsi dell'a.a. 2016-17. I programmi dei corsi sono stati inseriti (20 settembre) nella piattaforma e-learning sotto la voce "Informazioni generali"; mentre in quel periodo non è stato possibile inserirli in Esse-3 perchè i corsi 2016-17 non erano ancora attivati (causa problemi di ribaltamento di U-GOV in Esse3). Il problema è stato segnalato ai responsabili di Ateneo. Da metà novembre è stato possibile inserirli in Esse-3.

Dall'a.a. 2017-18 le schede degli insegnamenti sono state predisposte seguendo le indicazioni fornite dal Presidio, da inizio settembre sono state inserite nella piattaforma e-learning sotto la voce "Informazioni generali". A partire dal mese di dicembre 2017 è stata attivata in U-GOV la funzione inserimento dei programmi e i docenti hanno proceduto a caricarli, si riscontra ancora qualche criticità nella loro visualizzazione su Esse3 segnalata al Prorettore all'informatica.

## **6- Razionalizzazione distribuzione temporale degli esami e degli orari dei corsi**

Al fine di rendere più efficace la verifica dell'apprendimento e la frequenza dei corsi sono state prese due iniziative condivise con i Consigli del CdS di area economica di Palazzo Pacanowski e l'Ufficio supporto alla didattica.

Dall'a.a. 2014-15 è stato introdotto un cambiamento nel calendario dei corsi ed esami. Per evitare l'interruzione delle lezioni sono stati eliminati i due appelli di esame previsti a novembre e ad aprile e l'incompatibilità su due appelli consecutivi a febbraio/marzo e giugno/luglio. Nel complesso il numero di appelli disponibili per gli studenti è rimasto invariato (6) ma ne è stata razionalizzata la collocazione. In particolare, sono previsti 3 Appelli alla fine di ciascun semestre e le date degli esami sono rese note sul sito con congruo anticipo in modo da dare la possibilità agli studenti di pianificare al meglio gli esami e sostenere tutti gli esami previsti in ciascun semestre.

Dall'a.a. 2016-17, per realizzare una migliore distribuzione delle lezioni nei semestri e venire incontro alla richiesta degli studenti su orari di inizio e fine dei corsi durante la giornata, è stato modificato il calendario e la distribuzione settimanale degli orari. In particolare: per i corsi da 9 cfu (che prevedono 72 ore di lezioni) - ogni settimana è prevista una 1 lezione da 3 ore e 2 da 2 ore per un totale di 7 ore alla settimana; la durata del corso è di 10 settimane + 2 ore nell'11 settimana; mentre per gli esami da 6 cfu (che prevedono 48 ore di lezioni) - ogni settimana 3 lezioni da 2 ore per un totale di 6 ore; la durata è di 8 settimane. La prima lezione la mattina inizia alla ore 8.30.

## **7 - Revisione del percorso formativo da a.a. 2017-18**

Il processo e le motivazioni esterne che hanno portato nel 2016 ad una revisione del percorso formativa sono state analizzate nella sezione 1 del presente documento (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS). Il corso è stato ridenominato Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI)

La necessità di riassorbire il corso ECCint, che nei suoi tre anni di vita aveva totalizzato un numero molto esiguo di iscritti ( 11 nell'a.a. 2014-15 e 13 nell'a.a. 2015-16), senza stravolgere le specificità di SEF ha portato alla scelta di prevedere al primo anno 4 esami che consentono di acquisire gli strumenti analitici e metodologici di base, 7 per ciascun curriculum e un esame

opzionale. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (inseriti rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale).

Nel curriculum di SEFI denominato Strumenti e Mercati Finanziari, rispetto a SEF, è stato accentuato il taglio di finanza dedicando al SSD SECS-P/11 ulteriori 6 cfu, e ripensando titoli e contenuti degli insegnamenti al fine di consentire agli studenti, con un percorso di studio più mirato, di acquisire elevate competenze di carattere economico-finanziario. In particolare i programmi sono stati strutturati per offrire maggiori connotati operativi, mirati a far acquisire capacità e competenze più aderenti alle richieste del mercato del lavoro (in linea con quanto richiesto dagli studenti SEF). E' stata inserita una ulteriore opzione di scelta, tra tre esami proposti in alternativa, per offrire allo studente l'opportunità di scegliere in autonomia gli aspetti da approfondire nella costruzione del suo specifico profilo professionale.

Il confronto tra i due piani di studio consente di visualizzare i cambiamenti effettuati, gli esami in giallo sono i 4 comuni ai due curricula.

Laurea magistrale - <u>SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE</u> (SEF) - Piano di studi 2016-17				Laurea magistrale - <u>SCIENZE ECONOMICHE, FINANZIARIE e INTERNAZIONALI</u> (SEFI) - Piano di studi 2018-19			
Titolo insegnamenti	SSD	CFU	Semestri	Titolo insegnamenti	SSD	CFU	Semestri
<b>I ANNO</b>				<b>I ANNO</b>			
Dinamiche macroeconomiche e mercati finanziari	SECS-P/01	9	I	Contesti strategici per l'economia e la politica economica	SECS-P/02	9	I
Modelli per l'analisi statistica	SECS-S/03	9	I	Management internazionale	SECS-P/08	9	I
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	9	I	Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	9	I
Abilità linguistiche (a scelta)		6	I	Abilità linguistiche (a scelta)		6	I
Abilità linguistica in lingua francese	L-LIN/04			Abilità linguistica in lingua francese	L-LIN/04		
Abilità linguistica in lingua inglese	L-LIN/12			Abilità linguistica in lingua inglese	L-LIN/12		
Abilità linguistica in lingua spagnola	L-LIN/07			Abilità linguistica in lingua spagnola	L-LIN/07		
Econometria applicata	SECS-P/05 e SECS P/01	9	II	Modelli per l'analisi statistica	SECS-S/03	6	II
Analisi microeconomica	SECS-P/01	6	II	Economia dei mercati finanziari	SECS-P/01	9	II
Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione	SECS-P/02	9	II	Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione	SECS-P/02	9	II
	Totale I anno	57			Totale I Anno	57	
<b>II ANNO</b>				<b>II ANNO</b>			
Analisi strategica per la politica economica	SECS-P/02	9	I	Scenari Macroeconomici e mercati finanziari	SECS-P/01	9	I
Management internazionale	SECS-P/08	9	I	Politica economica internazionale	SECS-P/02	9	I
Analisi di Bilancio	SECS-P/07	6	I	Opzionale		9	I
Economia e Politica economica internazionale	SECS-P/02 e SECS-P/01	9	I	Corporate e investment banking	SECS-P/11	6	II
Gestione e controllo dei rischi finanziari Esami in alternativa Asset management e investitori istituzionali	SECS-P/11	6	II	Gestione e controllo dei rischi finanziari Esami in alternativa Asset management e investitori istituzionali		6	II
Opzionale		9	II	ESAME a scelta tra:		6	II
Prova finale (tesi)		15		Finanza quantitativa	SECS-S/06		II
	Totale I anno	63		Valutazione di azienda	SECS-P/07		II
	Totale	120		Applicazioni di macroeconomia e dei mercati finanziari	SECS-P/02		II
				Stages o attività sostitutiva		3	
				Prova finale (tesi)		15	
				Totale II anno		63	
				Totale		120	

Nell'ambito dei temi prettamente finanziari, gli studenti potranno approfondire la conoscenza delle principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese con attenzione alle logiche gestionali e ai modelli di comportamento degli operatori del settore.

Parimenti, gli studenti apprenderanno strumenti di analisi avanzati per la costruzione di un portafoglio di investimento e la comprensione del rischio e rendimento sui mercati finanziari, ed il sistema dei rischi degli intermediari (rischi di liquidità, di tasso di interesse, di mercato, di credito, di cambio e altre configurazioni di rischio), tecniche di securitization. Nell'ambito dei temi di economia e finanza, gli studenti impareranno a valutare le scelte di consumo e di investimento, i meccanismi che guidano le oscillazioni cicliche e le relazioni con i mercati finanziari e non, per comprendere il loro ruolo nei sistemi economici moderni. Il percorso può essere completato, scegliendo l'esame opzionale, con approfondimenti su storia dei mercati finanziari, valutazione

d'azienda e finanza quantitativa.

Il secondo curriculum di SEFI, Commercio internazionale, rispetto al soppresso ECCint è stato rivisto e finalizzato a formare esperti nei processi di internazionalizzazione in imprese, istituzioni e organismi economici nazionali ed internazionali

Laurea magistrale - SCIENZE ECONOMICHE, FINANZIARIE e INTERNAZIONALI (SEFI) -  
Piano di studi 2018-19

**Curriculum Commercio Internazionale**

Titolo insegnamenti	SSD	CFU	Semestri	
<b>I ANNO</b>				
Contesti strategici per l'economia e la politica economica □	SECS-P/02	9	I	
Management internazionale	SECS-P/08	9	I	
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	9	I	
Abilità linguistiche ( a scelta)		6	I	
<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04			
<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12			
<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07			
Modelli per l'analisi statistica	SECS-S/03	6		II
Commercio internazionale	SECS-P/01	9		II
Economia dello sviluppo e cooperazione internazionale	SECS-P/02	9		II
	<b>Totale I anno</b>	<b>57</b>		
<b>II ANNO</b>				
Economia dell'integrazione europea	SECS-P/01	6	I	
Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	6	I	
Opzionale		9	I	
Analisi organizzativa e project management (modulo 1)	SECS-P/10	6	I	
Analisi organizzativa e project management (modulo 2)	SECS-P/10	6		II
Economia e politica delle reti di impresa	SECS-P/02	6		II
Tassazione internazionale e concorrenza fiscale	SECS-P/03	6		II
Stages o attività sostitutiva		3		
Prova finale (tesi)		15		
	<b>Totale II anno</b>	<b>63</b>		
	<b>Totale</b>	<b>120</b>		

Il curriculum integra insegnamenti di ambito economico, relativi al funzionamento dei mercati internazionali, alle politiche di sviluppo e alla struttura degli incentivi per il disegno e l'implementazione di progetti di cooperazione internazionale, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle strategie aziendali in ambito internazionale. Più in particolare, le discipline economiche hanno l'obiettivo di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti, sia della teoria economica che dell'economia applicata, per la soluzione di problemi di politica economica internazionale dal punto di vista delle imprese multinazionali e di comprendere quali sono i principali ostacoli per il successo e l'implementazione di efficaci politiche di internazionalizzazione. L'insegnamento delle materie di tipo aziendale e manageriale e della microeconomia delle imprese guiderà alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando si attivano forme di innovazione e processi di internazionalizzazione.

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo 4.I - Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati**

**Azioni:**

Procedere ad un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, informazione a supporto delle azioni dell'obiettivo 2.IV-Potenziamento delle azioni di tutoraggio.

Elaborare in modo analitico i risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

Organizzare una rilevazione sistematica di dati e informazioni su domanda di profili professionali, a supporto dell'obiettivo 1.I- Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione.

**Modalità, risorse e scadenze:**

Per realizzare un monitoraggio degli esami che presentano le maggiori criticità è necessario disporre di informazioni sul tasso di superamento degli esami con cadenza periodica (semestrale). Si procederà a richiedere detti dati agli uffici competenti di Ateneo, come già fatto in passato, elaborando un formato standard e con cadenze regolari (semestrali).

Per poter trarre informazioni significative dai questionari di valutazione degli studenti è necessario superare le attuali criticità relative alla una corretta numerosità e attribuzione per docenti. Inoltre, la Relazione delle Commissione Paritetica del 2017 evidenzia una serie di suggerimenti per rendere più affidabili e complete le rilevazioni, proponendo una serie di modifiche alle domande dei questionari e alle modalità di somministrazione, che sono pienamente condivise dal gruppo del Riesame/AQ.

Per informazioni sugli sbocchi occupazionali si procederà in modo sistematico e più approfondito alla elaborazione dei dati forniti da Almalaurea su condizione occupazionale dei laureati e loro opinioni, operando un confronto con i dati della stessa classe di laurea a livello regionale e nazionale. Per tener conto delle diverse condizioni economiche territoriali sarà fatto un raffronto, in particolare, con le lauree specialistiche di classi economiche del Mezzogiorno e della Campania.

Saranno inoltre individuate ulteriori fonti di dati e informazioni di rilievo per monitorare la domanda del mercato del lavoro e i profili professionali richiesti.

**Responsabili:**

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere e questionari di valutazione.

Per dati sbocchi occupazionali:

Professore F. Busato - Curriculum Mercati e strumenti finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum Commercio Internazionale

**Obiettivo 4.II - Monitorare occupazione dei laureati**

**Azioni:** Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione del corso di studi si procederà ad una rilevazione diretta di informazioni su tipologie di occupazione dei laureati.

**Modalità, risorse e scadenze:**

Per ottenere un feedback diretto da parte dei laureati sarà aperto sui social media (Facebook) un canale di comunicazione diretta al quale gli studenti che hanno terminato il loro percorso di studi saranno invitati ad iscriversi. Ad essi verrà chiesto di comunicare il loro risultato occupazionale e la loro opinione sull'utilità del percorso formativo concluso. Questo scambio consentirà di ottenere informazioni utili per un aggiornamento continuo dei contenuti del percorso formativo e indicazioni su interlocutori da coinvolgere nel Comitato di indirizzo.

**Responsabile:** Professoressa R. Canale

**Obiettivo 4.III – Valutazione dei programmi**

**Azioni:** Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di:

- quanto emerge da suggerimenti di Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, in modo da renderli funzionali alle competenze richieste dal mercato del lavoro.
- richieste degli studenti di potenziare la parte applicativa

**Modalità, risorse e scadenze:** Analisi collegiale dei programmi in sede di Consiglio del CdS

**Responsabile:** Il Consiglio del CdS e il Gruppo AQ/Riesame

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non c'è stato un esame ciclico precedente

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In Ateneo nel periodo in esame era presente un'altro corso della stessa classe Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (ECCInt), nel commento degli indicatori non si fanno confronti con detto corso perché, come evidenziato nelle parti precedenti di questo rapporto, è stato disattivato.

Il numero degli iscritti al corso SEF presenta una certa variabilità nei diversi a.a., ma nel complesso presenta un buon grado di attrattività. Gli avvii di carriera e gli immatricolati sono infatti sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale. Inoltre, come attestato dall'indicatore **iC04**, la percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altri Atenei, obiettivo questo dei documenti di programmazione della Parthenope, è risultata nel 2015 superiore al 21%, dato questo nettamente più elevato rispetto a quello della media dell'area geografica (15%).

Il CdS presenta alcune criticità nella fase di avvio del percorso (monitorate con la scelta degli indicatori **iC14; iC15, iC16 e iC01**), che però vengono superate considerando i risultati in termini di regolarità in uscita (monitorati con la scelta degli indicatori **iC02 e iC17**).

Con riferimento ai tassi di abbandono, la situazione non appare particolarmente preoccupante ma il Consiglio del CdS ha ritenuto importante iniziare a monitorare l'andamento e attivare azioni di sostegno mirate per il primo anno (tutoraggio). Infatti, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi (**iC14**), si è ridotta dal 94% del 2013 al 90% del 2015. Questo valore è inferiore alla media dell'area geografica (93%) e nazionale (94%) ma va sottolineato che anche per questi valori si è registrato un lieve peggioramento.

Una maggiore criticità si riscontra al I anno. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU (**iC15**) risulta in peggioramento da circa il 90% del 2013 al 77% del 2015, valore inferiore a quelli dell'area geografica 81% e nazionale 87% (che risultano invece lievemente aumentati nel triennio). La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU (**iC16**) risulta nel 2015 di poco superiore al 42%, anche in questo caso un valore inferiore a quelli dell'area geografica 47% e nazionale 63% (dati risultati in aumentato nel triennio). Come sopra evidenziato questa partenza lenta può essere ricondotta alla tempistica dell'immatricolazione.

Le azioni mirate di supporto agli studenti di I anno (tutoraggio) attivate dal Consiglio del CdS sembrano avere un effetto nel tempo, dal momento che al II anno gli studenti riescono a recuperare. Infatti, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (**iC01**), risulta nel 2015 pari al 60%, valore superiore a quello dell'area geografica 57%, ma inferiore al 65% per la media nazionale. Si evidenzia comunque, come segnale che richiede attenzione, il fatto che tale percentuale per SEF si è leggermente ridotta rispetto al 2013 (63%), mentre a scala nazionale il valore è costantemente aumentato.

Considerando la regolarità degli studenti in uscita emergono risultati nel complesso positivi. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), seppure leggermente diminuita nel tempo risulta nel 2015 pari al 79%, nettamente più elevata rispetto al 58% e al 66% rilevati come media dell'area geografica e nazionale (valori comunque anche questi in lieve diminuzione nel tempo). Mentre la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (**iC17**), risulta nel 2015 pari all' 81%, valore superiore rispetto alla ripartizione geografica (76%) e al dato nazionale (80%).



Da un monitoraggio diretto effettuato nell'ambito del Consiglio del CdS è emerso che quasi tutti gli studenti fuori corso lavorano e quindi rallentano negli studi a causa del tempo limitato. Sono state organizzate azioni mirate di tutoraggio per gli esami a debito. Durante i colloqui telefonici gli studenti sono stati invitati ad usufruire del sostegno offerto dai tutor, ma va rilevato che la maggior parte di loro non ritiene necessario avvalersi di detto servizio.

Il basso grado di internazionalizzazione rappresenta una criticità affrontata nel Rapporto di Riesame 2014-15 e a riguardo sono state intraprese azioni per offrire un supporto informativo e operativo per gli studenti Erasmus in uscita (e in entrata). Dai dati riportati nel cruscotto il grado di internazionalizzazione risulterebbe pari a zero per il 2013 e 2014. A riguardo però è da segnalare che in passato vi sono state molteplici difficoltà in Ateneo nel censire in modo accurato e veritiero i CFU conseguiti all'estero, i dati quindi potrebbe essere sottostimati.

La situazione sembra comunque avviarsi ad un rapido miglioramento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (**iC10**) nel 2015, risulta pari al 17,3 per mille, un dato superiore a quello rilevato a livello di ripartizione geografica (11,2 per mille) a testimoniare l'efficacia delle azioni intraprese dal Consiglio del CdS. Lo sforzo va ulteriormente potenziato, poiché è ancora ampia la distanza della media nazionale, 51,6 per mille.

Considerata la dinamica dell'indicatore iC10, l'indicatore iC11 potrà essere realisticamente monitorato a partire dal 2017.

#### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Quanto alle attuali criticità e le azioni previste al fine del loro superamento il Consiglio del CdS conferma come obiettivo prioritario un ulteriore impegno per ridurre il tasso di abbandono e migliorare i risultati del percorso al I anno, rafforzando le azioni di tutoraggio già intraprese. Le azioni programmate per migliorare la regolarità del percorso sono state illustrate *nella sezione 2 obiettivo IV – Potenziamento delle azioni di tutoraggio*

Avendo riscontrato che gli studenti fuori corso sono nella quasi totalità studenti che lavorano, per venire incontro alle loro esigenze è stata prevista del 2017-18 la possibilità di iscriversi come studenti a tempo parziale. Ciò consente di diluire il carico di studio su 4 anni, rendendo quindi più compatibile lo studio con il lavoro.

Per il Consiglio del CdS si conferma come prioritaria anche un'azione più incisiva per promuovere una maggiore mobilità internazionale degli studenti, potenziando sia l'azione di stimolo e informazione sulla valenza formativa di un'esperienza all'estero, sia il supporto per la fruibilità delle opportunità di studio disponibili nell'ambito delle numerose convenzioni che il Dipartimento DISEG ha sottoscritto con università estere.

Le azioni programmate per migliorare la regolarità del percorso sono state illustrate *nella sezione 2 obiettivo V – Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus*.

Infine si conferma come obiettivo del Consiglio del CdS il potenziamento della parte applicativa dei contenuti teorici studiati durante i corsi al fine di far acquisire ai laureati maggiori competenze operative spendibili sul mercato del lavoro e un progressivo ampliamento del numero dei corsi che offrono parte delle lezioni in lingua inglese. In aggiunta, nel nuovo piano di studi del corso SEFI è stato introdotto lo stage (o attività sostitutiva) con l'obiettivo di favorire l'ingresso sul mercato del lavoro consentendo al laureando di iniziare ad acquisire specifiche competenze.

Le azioni programmate per organizzare stages e attività seminari sono state illustrate *nella sezione 2 obiettivi –VI e VII*.